



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO

AREA TECNICA – U.O. 9

Settore Vegetazione e Boschi

Sviluppo sostenibile

Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita



Capitolato d'oneri particolare per la vendita in piedi di lotti boschivi di proprietà pubblica.

OGGETTO: VENDITA DI LOTTO BOSCHIVO DI PROPRIETÀ DEL PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO IN COMUNE DI LINAROLO (PV) – LOC. VACCARIZZA

Proprietà: Parco Lombardo della Valle del Ticino

Comune censuario di: Linarolo (PV) – loc. Vaccarizza

N. piante al taglio: 418

Massa calcolata: 650,63 mc – 5668 q.li

Valore stimato del lotto: 5.201,06 €

Superficie dell'intervento: 3,23 ettari

Art 1) Definizione del lotto

Il Parco Lombardo della Valle del Ticino mette in vendita il materiale legnoso in piedi in Comune di Linarolo, località Vaccarizza, di seguito descritto:

SPECIE	Quintali			
	totali	segheria	ardere	cippato
Pioppo ibrido	3.301,2	1.650,6	0,0	1.650,6
Ontano nero	1.203,9	0,0	1.083,5	120,4
Robinia	807,3	0,0	726,6	80,7
Farnia	239,7	0,0	215,7	24,0
Pioppo bianco	109,4	54,7	0,0	54,7
Olmo	6,7	0,0	6,0	0,7
TOTALI	5.668,2	1.705,3	2.031,8	1.931,1

	Mappale	Superficie tot. (mq)	Superficie di intervento (mq)
Lotto A	F11 - 22	1.576	1.576
	F11 - 81	4.183	3.400
	F11 - 85	7.681	7.681
	F11 - 105	4.047	3.900
Totali		17.487	16.557
Lotto B	F11 - 11	9.897	250
	F11 - 17	12.409	650
	F11 - 19	27.174	9.600
Totali		49.480	10.500
Lotto C	F11 - 27	3.254	3.178
	F11 - 30	1.262	1.262
	F11 - 86	699	560
Totali		5.215	5.000
Totali		72.182	32.257

Il lotto è formato da tre porzioni disgiunte denominate lotto A, lotto B e lotto C come rappresentato nella cartografia allegata al progetto di taglio.

Il progetto di taglio è stato redatto dal tecnico incaricato Dott. For. Bruno Minetto, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali delle Province di Biella e Vercelli.

Art 2) Generalità

Tutte le condizioni generali relative alla vendita, contratto, consegna, modalità di utilizzazione, misurazione, esbosco e verifica finale della tagliata sono contenute nel progetto depositato presso la segreteria dell'Ente, ove può essere consultato.

Art 3) Vendita

La vendita avviene a corpo partendo dal prezzo base di € 5.201,06 oltre a IVA del 22%, pari a € 1.144,23, per un totale di € 6.345,29. Non saranno accettate offerte in ribasso. In caso di gara deserta si procederà a trattativa privata.

Il volume stimato del lotto è di 650,63 Mc. I dettagli della consistenza del lotto sono riportati nel progetto di taglio.

La vendita è fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità del deliberatario. Egli eseguirà il taglio, l'allestimento ed il trasporto del legname nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente capitolato di oneri a rischio, conto e spese proprie senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore. L'aggiudicatario non potrà mai pretendere diminuzione alcuna di prezzo per qualsiasi ragione. L'Amministrazione venditrice all'atto della consegna, trattandosi di bosco misto, ne garantisce solamente i confini.

Art 4) Individuazione delle piante oggetto di contratto

Sull'intero lotto di intervento dovranno cadere al taglio tutte le piante contrassegnate come segue:

- tutte quelle munite di sfaccettatura sul tronco e contrassegno al colletto eseguito con martello punzonatore n. 10 del Parco del Ticino o quello munito del simbolo "BI 118", qualora di diametro pari o superiore alla classe diametrica 15 (soglia diametrica minima indicativa di cm 12,5 a petto d'uomo);
- tutte le Robinie prive di segno di vernice al tronco ad una altezza di 1,5 metri circa;
- tutte le piante secche in piedi ad eccezione di n. 1 soggetto ogni 1.000 m2 di bosco utilizzato, così come previsto dall'art. 48, comma 1, lettera c) del R.R. n. 5 del 20/07/2007 (n. 32 piante in piedi o già a terra).

Le piante da mantenere in piedi per l'invecchiamento a tempo indefinito saranno contrassegnate da vernice gialla durante le operazioni di direzione lavori.

Art 5) Cauzione provvisoria

Non è prevista la cauazione provvisoria.

Art 6) Cauzione definitiva

Alla ditta aggiudicataria sarà richiesto di depositare una cauazione definitiva, a garanzia delle proprie obbligazioni, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, nelle forme ammesse dalla legge.

In caso di mancata costituzione del deposito cauazionale definitivo, l'ente potrà risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., dandone comunicazione con lettera raccomandata o pec, provvedendo ad aggiudicare la gara all'impresa seconda per offerta più conveniente o, in mancanza, provvedendo ad esperire una nuova procedura di aggiudicazione.

Art 7) Termine per l'utilizzazione

Le operazioni di taglio, allestimento ed esbosco dovranno concludersi entro il 31.03.2021.

Art 8) Ultimazione dei lavori

A lavori ultimati l'acquirente provvederà ad informare l'ente venditore/ente forestale competente. Prima dell'esecuzione della verifica finale l'acquirente è obbligato a riparare e ripristinare tutto quanto eventualmente danneggiato durante i lavori; nel caso di mancata esecuzione le spese di ripristino verranno addebitate all'acquirente in sede di verifica finale.

Art 9) Riduzione in assortimenti

La riduzione delle piante in assortimenti è obbligatoria fino al diametro minimo in punta di cm 5. La ramaglia sotto tale dimensione potrà essere rilasciata in bosco nel rispetto della normativa vigente.

Art 10) Norme amministrative particolari

Il pagamento avverrà con le seguenti modalità:

- 50% entro 20 giorni dalla sottoscrizione del verbale di aggiudicazione definitiva che terrà luogo del contratto;
- 50% alla chiusura dei lavori di taglio.

Art 11) Esbosco

L'Aggiudicatario, per effettuare l'esbosco del materiale legnoso, dovrà avvalersi per quanto possibile delle vie già esistenti. In mancanza di queste dovrà adottare le prescrizioni contenute nel progetto di taglio approvato e le disposizioni del r.r. 5/2007.

Le piante intralcianti l'apertura delle vie di esbosco saranno valutate in contraddittorio con la DL. Qualora per le operazioni di esbosco si renda necessario l'attraversamento di fondi privati, l'acquisizione dell'autorizzazione al passaggio da parte della proprietà sarà interamente a carico dell'impresa aggiudicataria.

Qualora si proceda all'attraversamento di prati o fondi coltivati l'impresa aggiudicataria al termine dei lavori dovrà procedere alla sistemazione di eventuali danni arrecati al cotico erboso e alle coltivazioni.

Art 12) Ripulitura della tagliata

Per quanto riguarda la ripulitura della tagliata dai residui di lavorazione, il periodo di tempo entro il quale essa dovrà effettuarsi, le modalità e le penali da corrispondere per le eventuali infrazioni, l'aggiudicatario dovrà attenersi a quanto stabilito in merito dal vigente r.r. 05/2007.

I lavori di ripulitura dovranno essere compiuti contemporaneamente all'utilizzazione ed il loro completamento dovrà avvenire entro il limite di tempo fissato per l'utilizzazione e comunque prima di presentare la domanda di collaudo. Qualora detti lavori venissero trascurati, ne sarà calcolato l'importo in sede di collaudo affinché possano essere eseguiti dall'Ente proprietario a spese dell'aggiudicatario.

Il materiale di risulta dovrà essere ordinato in loco in andane o in cataste, non dovrà permanere in bosco materiale con diametro maggiore di 5,0 cm.

Le andane dovranno essere realizzate a non meno di 10 m di distanza dai sentieri e dalla viabilità forestale. In ogni caso non si potrà procedere allo smaltimento per bruciatura degli scarti di lavorazione.

Art 13) Transito e interventi sulla viabilità

L'impresa dovrà farsi carico di acquisire tutte le necessarie autorizzazioni per il transito sulla viabilità poderalo. In accordo con il Parco e con il Comune l'impresa potrà eseguire eventuali lavori manutenzione necessari allo svolgimento delle operazioni di taglio, esbosco e trasporto. Per siffatti lavori non verrà riconosciuto all'impresa nessun ulteriore credito rispetto agli importi definiti nel contratto.

In accordo con il Parco l'impresa potrà realizzare piste forestali temporanee o piazzali temporanei per il deposito del legname, così come previsto dal r.r. 5/2007.

Resta a totale carico dell'impresa, l'inoltro agli enti competenti delle comunicazioni necessarie per la realizzazione dei sopra citati interventi, così come l'acquisizione di eventuali altre autorizzazioni e l'esecuzione dei ripristini che si dovessero rendere necessari.

Resta a carico dell'impresa l'eventuale acquisizione delle dovute autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico al di fuori delle superfici oggetto di utilizzazione boschiva, così come l'acquisizione di eventuali autorizzazioni per l'attraversamento di fondi privati.

Art 14) Allestimento della tagliata

L'allestimento e la preparazione degli assortimenti dovranno essere effettuati entro il limite del lotto o in aree di concentrazione autorizzate dalla D.L. sulla base del progetto approvato, previo nulla-osta dell'Ente proprietario ed i disposti del r.r. 5/2007 e quanto stabilito nel precedente articolo. La riduzione delle piante in assortimenti commerciali è obbligatoria fino al diametro di punta di cm 5,00 circa sotto corteccia.

Art 15) Piante danneggiate da eventi atmosferici

L'impresa affidataria dovrà denunciare subito all'Ente proprietario i danni che dovessero verificarsi a causa del vento della neve o di altri agenti atmosferici nonché quelli commessi da terzi, dandone contemporanea notizia alla Stazione Forestale competente per territorio.

Le piante sradicate a causa gli anzidetti agenti atmosferici o per scoscendimenti del terreno saranno martellate dal Direttore dei Lavori e comprese nella massa legnosa venduta.

Art 16) Danni

L'aggiudicatario sarà responsabile di tutti i danni e reati che nella tagliata o nel bosco ad esso deliberato saranno commessi dai suoi dipendenti o da altri a partire dal giorno della consegna fino a quello del collaudo definitivo, salvo che ne indichi gli autori e li denunci subito agli Agenti forestali.

L'aggiudicatario risponderà in ogni caso direttamente tanto verso l'Ente quanto verso gli operai e chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose, qualunque ne sia la natura e la causa rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni sia il completo risarcimento degli stessi.

E' esclusa in ogni caso la responsabilità dell'ente venditore e del direttore dei lavori nei riguardi dei quali nessuna azione potrà essere impugnata e nessuna richiesta potrà essere avanzata, per i danneggiamenti imputabili a terzi che dall'Aggiudicatario siano anche stati identificati e denunciati.

La valutazione dei danni derivanti dalle infrazioni alle clausole e condizioni del progetto di taglio approvato e del presente Capitolato d'onori, che non sarà prevista, sarà fatta dal collaudatore.

Art 17) Stima danni arrecati al bosco

Durante l'utilizzazione, nonché alla fine dei lavori, il personale incaricato della direzione delle operazioni di taglio procederà, alla presenza dei rappresentanti dell'ente e dell'acquirente, al

rilevamento dei danni eventualmente arrecati al bosco, alla viabilità agro-silvo-pastorale o ad altri manufatti, previa evidenziazione del rilevamento stesso (quando tecnicamente possibile) per mezzo di segni a vernice.

Di tale rilevamento sarà redatto apposito verbale, da sottoscrivere da parte dei presenti; tale verbale sarà sottoposto al giudizio del funzionario incaricato della verifica finale di cui all'art. 23, che disporrà la eventuale liquidazione dei danni in via definitiva.

Il verbale è obbligatorio (cfr art. 75, comma 1, lettera c del r.r. 5/2007) anche in assenza di danni: in questo caso, il direttore delle operazioni di taglio certificherà l'assenza di danni al suolo e al soprassuolo.

Art 18) Conformità alle disposizioni in materia di sicurezza

Nel corso di tutte le operazioni connesse ai lavori a progetto gli operai della squadra di lavoro dovranno indossare gli indumenti antinfortunistici (DPI) previsti dalla vigente normativa in materia e da ogni altra norma che dovesse entrare in vigore prima del termine dei lavori.

Parimenti dovranno essere applicati tutti gli accorgimenti di sicurezza previsti per legge sulle motoseghe, sui decespugliatori, sul sistema idraulico del braccio della gru, sul verricello, sulla scippatrice e su ogni altro mezzo o macchina operatrice impiegati. L'esecutore dovrà attenersi ai disposti della legge in materia di sicurezza D.lgs 81/08.

Art 19) Rispetto della normativa vigente

L'Aggiudicatario, nella utilizzazione del lotto venduto, è obbligato alla piena osservanza delle norme stabilite dal presente capitolato, dal progetto di taglio approvato, dai regolamenti e dalle leggi forestali in vigore

Art 20) Norme tecniche particolari

Imposto del legname: la DL indicherà all'impresa le aree idonee al deposito temporaneo del legname. L'impresa potrà stipulare accordi differenti dandone comunicazione alla DL; Il materiale all'imposto dovrà essere allontanato entro 30 gg dall'ultimazione delle operazioni di taglio.

Art 21) Ultimazione dei lavori, verifica finale e riconsegna del bosco

A lavori ultimati l'acquirente provvederà ad informare per iscritto l'ente venditore/ente forestale competente per territorio, inoltrando inoltre domanda di verifica finale corredata da tutta la documentazione tecnico amministrativa prodotta.

Prima dell'esecuzione della verifica finale l'acquirente è obbligato a riparare e ripristinare tutto quanto eventualmente danneggiato durante i lavori; nel caso di mancata esecuzione le spese di ripristino verranno addebitate all'acquirente in sede di verifica finale.

Il sopralluogo di verifica finale dovrà essere eseguito a cura degli organi incaricati entro 60 giorni dalla presentazione della domanda, salvo il caso in cui l'area non risulti inaccessibile.

Con la redazione del verbale di verifica finale (cfr art. 75, comma 1, lettera d del r.r. 5/2007) il bosco si intende riconsegnato all'ente proprietario.

Nel caso di interventi su oltre sette ettari e mezzo di superficie, il verbale svolge anche la funzione di verbale di verifica amministrativa (cfr art. 75, comma 2 del r.r. 5/2007).

Il funzionario incaricato della redazione del verbale di verifica finale procederà al collaudo tecnico amministrativo della tagliata, disponendo la liquidazione dei danni in base ai rilievi effettuati in sede di verbale di stima danni.

Il funzionario incaricato della redazione del verbale di verifica finale compila una scheda statistica (cfr art. 75, comma 1, lettera e del r.r. 5/2007), indicando per ogni forma di governo la superficie

effettivamente percorsa dal taglio, la massa legnosa utilizzata per specie e gli assortimenti presumibilmente ritraibili.

Le penalità e gli indennizzi dei danni accertati verranno trattenuti sul deposito cauzionale costituito dalla ditta ed interamente versati sul fondo miglorie boschive dell'ente venditore; eventuali eccedenze dovranno essere pagate entro 20 giorni dalla notifica mediante versamento su apposito conto dell'ente venditore.

A versamenti conclusi l'ente venditore provvederà alla restituzione di quanto residuo dei depositi alla ditta aggiudicataria.

....., li

Il tecnico incaricato
del progetto di taglio e D.L.

Dottore Forestale

L'Ente venditore

L'impresa acquirente